

CatchCo2_live

Il recupero del patrimonio olivicolo Toscano: azione di contrasto ai cambiamenti climatici per lo stoccaggio della CO₂ attraverso una gestione innovativa, cooperativa e sostenibile del territorio

Il gruppo...

Membri del gruppo

Coordinatore: Cooperative Montalbano Olio e Vino Soc. Coop. Agr.

Imprese agricole

Torrini Vasco
Braderi Moreno

Ricerca

CNR-IBE
DAGRI-UNIFI Università di Firenze
DiSAAA-UNIFI Università di Pisa

Consulenza/formazione e informazione

D.R.E.Am. Italia Soc. Coop.



Regione Toscana

Finanziamento: 342.945
Contributo: 308.000

Dicembre 2019
Luglio 2022

Funzionamento del gruppo e modalità di comunicazione interna

È compito del capofila coordinare e favorire la collaborazione fra i partner attraverso incontri finalizzati al monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto, programmazione dettagliata delle future attività, condivisione dei risultati intermedi e finali, identificazione di eventuali criticità e, eventuale riprogrammazione delle attività

... e il problema affrontato/opportunità sviluppata

Gli oliveti dell'area del Montalbano hanno subito un forte abbandono, a causa dell'ubicazione in zone poco accessibili o marginali, di una gestione poco razionale della coltura, di elevati costi delle operazioni colturali, della mancanza di adeguati strumenti di gestione. Questo provoca la riduzione della produzione e la perdita dei benefici derivanti dalle esternalità legate a questa coltura: diminuzione della fertilità dei suoli, incremento delle emissioni Co2 in atmosfera, rischio di incendi ed erosione

... quale soluzione?

- Validare e applicare un modello organizzativo di gestione e strumenti tecnici innovativi per il recupero di oliveti in abbandono
- Rendere sostenibile il processo di recupero, attraverso il contenimento dei costi di produzione con un modello di magazzino diffuso in pieno campo
- Applicazione di modelli innovativi di gestione agronomica dell'oliveto finalizzati ad incrementare la produzione (quali-quantitativa) e la fertilità del suolo

Attività

- Attuazione e validazione di un modello organizzativo specifico per il recupero delle aree abbandonate
- Applicazione di un modello con tecnologie e tecniche agronomiche innovative per il monitoraggio degli oliveti
- Trasferimento della conoscenza per la replicabilità del modello
- CNR-IBE: messa a punto del sistema tecnologico per il monitoraggio degli oliveti e della mosca,
- DAGRI-UNIFI: validazione del modello tecnologico
- DiSAAA: trasferimento di protocolli di gestione del suolo e delle moderne strategie di potatura per il recupero della funzionalità della chioma e della produttività dell'albero
- Coop. Montalbano, Torrini, Braderi: aziende pilota che sperimenteranno i nuovi modelli e le tecniche innovative
- DREAM: formazione sulle nuove tecniche e divulgazione dei risultati



Risultati attesi/realizzati

- Recupero di oliveti in abbandono con riduzione del rischio idrogeologico e d'incendio, tutela e valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente, incremento del flusso turistico
- Diminuzione di inquinamento attraverso l'applicazione di tecniche di agricoltura di precisione
- Valorizzazione delle risorse del territorio, dell'eccellenza produttiva locale e delle opportunità di lavoro dirette e indirette tramite l'attivazione di un modello organizzativo innovativo;
- Diffusione di un modello di olivicoltura sostenibile dal punto di vista ambientale e economico con applicazione di tecniche agronomiche innovative

Comunicazione e divulgazione

Il coinvolgimento diretto di due aziende pilota per l'applicazione di tecniche innovative punta alla "contaminazione" dell'innovazione verso le aziende olivicole dell'intero comprensorio del Montalbano, in modo da diffondere il più possibile la loro adozione.

Il processo sarà favorito dall'organizzazione di numerose attività informazione, formazione e trasferimento della conoscenza delle metodologie e tecniche innovative in cui le due aziende faranno da "vetrina reale" dei benefici derivanti dall'applicazione delle innovazioni proposte.